

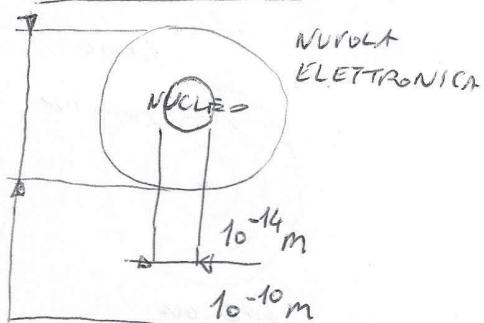
## STRUTTURA E LEGAMI DEGLI ATOMI

ATOMO  $\triangleq$  unità base dei materiali

Le PARTICELLE SUDATOMICHE

PROTONE
NEUTRONE
ELETTRONE

SCHERMO ATOMICO:



$$\text{NUCLEO} = \begin{cases} \text{PROTONE} & \left[ \begin{array}{l} (1,673 \cdot 10^{-24} \text{ g}) \Rightarrow \text{MASSA} \\ (1,602 \cdot 10^{-19} \text{ C}) \Rightarrow \text{CARICA} \end{array} \right] \\ + \\ \text{NEUTRONE} & [1,675 \cdot 10^{-24} \text{ g}] \end{cases}$$

$$\text{ELETTRONE} = 9,109 \cdot 10^{-28} \text{ g} \quad \left( \frac{\text{MASSA ELETTRONE}}{\text{MASSA PROTONE}} = \frac{1}{1836} \right) \Rightarrow \text{MASSA}$$

$$-1,602 \cdot 10^{-19} \text{ C} \Rightarrow \text{CARICA}$$

NUMERO ATOMICO  $\triangleq$  n° di protoni presenti nel nucleo  $\Rightarrow$  nella tabella periodica degli elementi si parte dall'idrogeno (n.o.a. = 1) fino al hahnio (n.o.a. = 105)



MASSA ATOMICA  $\triangleq$  è la massa in grammi di  $6,023 \cdot 10^{23}$  atomi  
N<sub>A</sub>: numero di AVOGADRO

(v): UNITÀ DI MASSA ATOMICA  $\triangleq$   $\frac{1}{12}$  MASSA DI UN ATOMO DI CARBONIO 12 (6 PROTONI + 6 NEUTRONI)

La MASSA ATOMICA DEL CARBONIO 12 è: 12 u

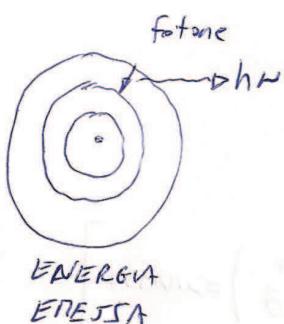
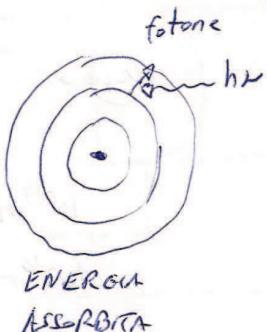
MOLE o GRAMMO MOLE  $\triangleq$  n° di atomi pari al numero di AVOGADRO  $\Rightarrow 1 \text{ mol} =$  grammi di  $6,023 \cdot 10^{23}$  atomi

(esempio del carbonio)

SIMBOLO $\rightarrow$	6 $\leftarrow$	NUMERO ATOMICO
	C	MASSA ATOMICA

STRUTTURA  
ELETTRONICA  
DEGLI ATOMI

I moto degli elettroni sono solo su alcune orbite ben definite a cui corrispondono precisi livelli energetici



$$\boxed{N.B. 1 \text{ eV} = 1,60 \cdot 10^{-19} \text{ J}}$$

FOTONE = quantità discreta di energia sotto forma di radiazione elettromagnetica

$\Delta E$  = variazione di energia

$$\boxed{\Delta E = h \cdot \nu}$$

EQUAZIONE DI PLANCK

Costante di Planck  
 $6,63 \cdot 10^{-34} \text{ J} \cdot \text{s}$

frequenza del fotone  
 (cioè della radiazione emessa)

Sappiamo che per una generica radiazione elettromagnetica risulta:

$$c = \lambda \cdot f \rightarrow \text{frequenza}$$

velocità della luce  $3 \cdot 10^8 \frac{\text{m}}{\text{s}} = 300000 \text{ Km} \cdot \frac{1}{\text{s}} = 3 \cdot 10^5 \text{ Km} \cdot \frac{1}{\text{s}}$

$$c = \lambda \cdot f$$

$$[\frac{\text{m}}{\text{s}}] = [\text{m}] \cdot [\frac{1}{\text{s}}]$$

L'equazione di PLANCK si può scrivere così:  $\Delta E = h \cdot \nu$

$$\downarrow \text{se } c = \lambda \cdot f \Rightarrow f = \frac{c}{\lambda}$$

$$\Delta E = h \cdot \frac{c}{\lambda}$$

$$[\text{J}] = [\text{J} \cdot \text{s}] \cdot [\frac{1}{\text{s}}]$$

$$\Delta E = h \cdot \frac{c}{\lambda} \rightarrow \begin{array}{l} \text{velocità della luce} \\ \downarrow \quad \rightarrow \text{frequenza} \\ \text{costante di Planck} \end{array}$$

Analizzando l'atomo di idrogeno Bohr scoprì la formula per l'energia dell'elettrone dell'idrogeno per i vari livelli consentiti.

$$E = -\frac{13,6 \text{ eV}}{n^2} \quad n = \text{LIVELLI CONSENTITI} = 1, \dots, 105$$

SIGNIFICATO  $\Rightarrow n=1$  nel suo stato minimo  
 l'energia è  $E_1 = -\frac{13,6}{1^2} \text{ eV} = -13,6 \text{ eV}$

L'energia richiesta per muovere completamente l'elettrone dall'atomo di idrogeno è di 13,6 eV ed è l'ENERGIA DI IONIZZAZIONE dell'elettrone dell'idrogeno

$E_2 = -\frac{13,6}{2^2} \text{ eV} = -3,4 \text{ eV}$

$E_3 = -\frac{13,6}{3^2} \text{ eV} = -1,51 \text{ eV}$

$E_{\infty} = \dots \equiv -0 \text{ eV}$

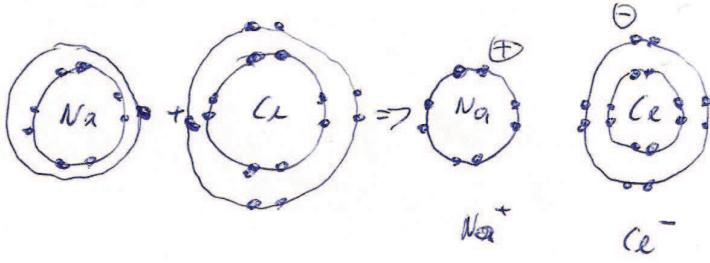
### LEGAME IONICO

Si formano tra elementi molto elettropositivi e molto elettronegativi  
 Si formano cationi positivi e anioni negativi

CATODO  $\oplus$                                   ANODO  $\ominus$   
 tendono a cedere elettroni                          tendono a ricevere elettroni

#### ESEMPPIO:

CLORURO DI SODIO -  $\underline{\underline{NaCl}}$  :  
 il sodio cede un elettrone al cloro

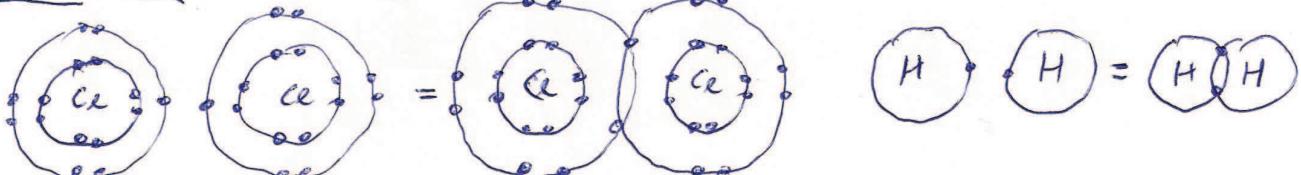


### LEGARE COVALENTE

Mentre il legame ionico si forma tra atomi fortemente elettropositivi ed elettronegativi il legame covalente si origina tra atomi con piccole differenze di elettronegatività e che sono vicini nella tavola periodica degli elementi.

In questo legame CIASCUndo DEI DUE ATOMI CONTRIBUISCE CON UN ELETTRONE A FORMARE UN LEGAME COSTITUITO DA UNA COPPIA DI ELETTRONI.

#### ESEMPPIO: $\text{Cl}_2$



## LEGAME METALLICO

In tali legami i vari atomi sono affiancati tra loro in modo ripetitivo secondo una struttura ripetitiva e ordinata. Gli atomi sono così vicini tra loro che gli elettroni sono attratti dai nuclei dei numerosi atomi vicini. È come avere tanti ioni positivi immersi in una nuvola di elettroni che li mantiene insieme.